

Morte sul luogo di lavoro: incidente o reato?

Sede: Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, largo Giovanni Paolo II, n. 1. Le attività si svolgeranno in presenza nel rispetto delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19.

I progetti per l'A.A. 2021/2022 prevedono alcune attività da svolgersi in comune ed altre differenziate in base al progetto scelto.

Responsabile: Prof. Guido Colaiacovo

Tutor interno: Prof.ssa Daniela Longo

Altre RU coinvolte: Prof. Antonello Olivieri, Prof.ssa Valentina Pasquarella, Prof. Mario Pio Fuiano, Dott. Raffaele D'Aragone, Dott. Francesco Di Noia, Dott.ssa Wanda Nocerino – Tutor informativi

N. max studenti: 30 studenti (ciascuna scuola potrà inviare un massimo di 5 studenti)

Durata: 25 ore totali (suddivise tra attività in Dipartimento e studio individuale)

MODULI		ORE	CONOSCENZE	COMPETENZE
<u>I Modulo</u> L'orientamento formativo, il placement e i PCTO	<u>Attività comune</u> Presentazione dell'offerta formativa e dei servizi universitari Le prospettive lavorative: profili di <i>placement</i> Presentazione delle attività e delle finalità del percorso		Conoscere in modo approfondito i profili professionali legati all'ambito delle Scienze Giuridiche	Autoconsapevolezza e autorientamento
Si propone agli studenti una lezione sulle diverse prospettive di inquadramento della morte di un uomo sul luogo di lavoro, sottoponendo il seguente caso. Viene ritrovato il cadavere di Tizio, ma dal primo accesso sul luogo non si riesce a comprendere la causa della morte debba essere ricondotta a una azione violenta (omicidio), a un infortunio sul luogo di lavoro (omicidio colposo) o a suicidio (penalmente irrilevante). Per tale ragione, dopo la presentazione del caso e delle ipotesi prospettabili, i moduli si sviluppano in due direzioni. La prima ipotizza che Tizio sia stato vittima di un omicidio volontario e, quindi, incentrato sulla analisi della scena del crimine per consentire allo studente di comprendere le modalità attraverso le quali gli investigatori accertano la commissione di un reato, quindi descrive le indagini e il processo penale necessario per l'individuazione e la punizione del colpevole. La seconda ipotizza, invece, che la morte sia stata la conseguenza di un infortunio sul luogo di lavoro e, quindi, descrive l' <i>iter</i> processualcivile per il risarcimento del danno. Gli studenti				

saranno quindi suddivisi in due gruppi dopo la prima lezione: il primo esaminerà il versante penalistico della questione; il secondo il versante civilistico.

<p><u>II Modulo</u></p>	<p style="text-align: center;">Descrizione dei fatti Individuazione delle possibili cause – sondaggio Individuazione delle parti interessate</p>		<p>Descrizione di una situazione fattuale.</p> <p>Individuazione dei fatti potenzialmente rilevanti sotto il profilo giuridico, penalmente o civilmente.</p> <p>Ipotesi di azioni proponibili.</p>	
<p><u>Divisione degli studenti</u></p>				
<p><u>III Modulo</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Ipotesi I</u> Tizio è stato assassinato</p>		<p>Acquisizione delle nozioni fondamentali dell'investigazione: le indagini preliminari, il</p>	<p>Soprattutto nei casi di morte di un uomo, il primo accesso degli</p>

			<p>loro scopo e i soggetti coinvolti; gli strumenti investigativi e la prova scientifica.</p> <p>Le indagini svolte sulla scena del crimine consentono di accertare che Tizio è stato ucciso. Allo studente verranno quindi illustrati il delitto di omicidio e l'importanza dei moventi ai fini dell'individuazione del colpevole.</p>	<p>investigatori sulla scena del crimine si rivela fondamentale per individuare le cause della morte e impostare lo sviluppo delle indagini. Anche attraverso l'analisi di casi pratici, lo studente acquisirà le conoscenze necessarie per orientarsi in tale frangente.</p> <p>Lo studente è posto nella condizione di comprendere il delicato rapporto tra il reato e la persona, anche dal punto di vista investigativo.</p>
<u>IV Modulo</u>	<u>Ipotesi I</u> Il processo penale: le indagini		<p>Allo studente sono illustrate le indagini preliminari, i soggetti che le compiono e la loro finalità. Un focus è dedicato alla particolare materia delle indagini scientifiche che nel periodo più recente hanno assunto un rilievo determinante ai fini della</p>	<p>Inquadramento della prima fase del procedimento penale, alla luce anche di recenti casi di cronaca. Capacità di individuare i profili critici della materia, soprattutto in tema di prova scientifica, e le conseguenze degli errori.</p>

			soluzione dei casi di omicidio	
<u>V Modulo</u>	<u>Ipotesi I</u> Il processo penale: il dibattimento		Allo studente è illustrato il dibattimento ovvero l'attività processuale dedicata alla ricostruzione del fatto ai fini dell'accertamento della responsabilità penale. Un focus è dedicato all'analisi delle fonti di prova che possono essere utilizzate ai fini della decisione (testimonianza, perizia, intercettazioni).	Inquadramento della fase fondamentale del processo penale, anche alla luce delle differenze che la distinguono dalle indagini preliminari. Capacità di inquadrare le modalità di ricostruzione del fatto e l'importanza della formazione della prova.
<u>VI Modulo</u>	<u>Ipotesi I</u> <u>Il processo penale: la decisione</u>		Allo studente sono illustrate le componenti argomentative del ragionamento giudiziario. Focus su un caso pratico: allo studente vengono esposti i risultati del processo a carico del responsabile dell'omicidio di Tizio	Analisi argomentativa di un caso giuridico

<p><u>VII Modulo</u></p> <p>Valutazione delle competenze acquisite</p>	<p><u>Comune</u></p> <p>Risoluzione del caso Elaborazione della sentenza da parte degli studenti.</p> <p>Valutazione del percorso finalizzata alla certificazione delle competenze acquisite da ogni studente durante il percorso</p>		<p>Lo studente, sulla base degli elementi forniti nella lezione precedente è chiamato a esporre la sua soluzione del caso</p>	<p>Capacità di analizzare un caso pratico alla luce delle categorie giuridiche e argomentative ad esso sottese.</p>
--	--	--	---	---

In caso di immatricolazione, il soggetto ospitante potrà riconoscere agli studenti che abbiano seguito il PCTO l'esonero dalla prova di verifica iniziale, previa deliberazione del Senato accademico.